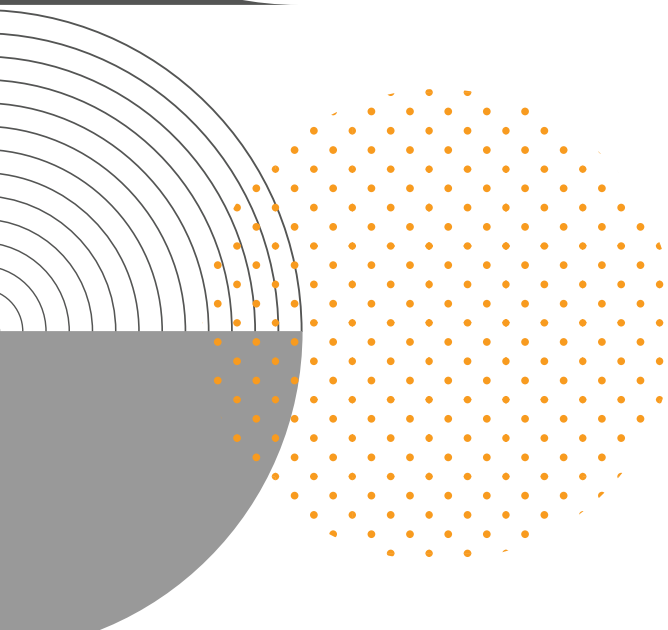




Fondazione
Maria Fantini
Onlus

Bilancio Sociale 2021

Nel
cuore
della
Comunità





Fondazione
Maria Fantini
Onlus



Indice

- 7 Lettera del Presidente
- 8 Nota metodologica
- 9 Monitoraggio dell'organo di controllo

- 11 CAPITOLO I - UNA CASA PER LA CITTÀ DI CESENA**
- 12 La carta d'identità della Fondazione
- 13 Il 2021: 30 anni di storia
- 14 La Mission
- 15 La Vision
- 16 Il Metodo Fantini
- 18 Una storia che inizia da lontano
- 20 La rete di relazioni
- 22 La parola a chi ogni giorno è al nostro fianco

- 26 CAPITOLO II - LE FIGURE DELLA FONDAZIONE**
- 28 Il Consiglio di Amministrazione
- 29 L'Organismo di Vigilanza
- 30 Le figure professionali
- 35 La situazione economico-finanziaria

- 38 CAPITOLO III - I NOSTRI OSPITI E I SERVIZI SU MISURA**
- 40 Gli ospiti
- 41 I servizi offerti
- 42 Casa Albergo per anziani
- 43 Casa Residenza per anziani non autosufficienti (CRA)

- 44 Il futuro di Fondazione Maria Fantini

- 45 Resta in contatto con noi

Lettera del Presidente

Anche il 2021 per la Fondazione Maria Fantini onlus è stato un anno difficile in seguito alla pandemia da Covid-19 che, seppur in forme meno gravi e controllate grazie soprattutto al vaccino, ha caratterizzato la vita degli ospiti, dei loro famigliari e di tutto il personale operante.

Tutti gli operatori si sono impegnati per rendere questo periodo meno gravoso possibile per gli ospiti anche cercando di favorire, seppur con le limitazioni date dalle misure di prevenzione, i giusti e desiderati contatti con i loro famigliari.

Mi sento, in questa sede a nome del Consiglio e mio personale, di fare un pubblico e sentito ringraziamento alla Direzione della Fondazione e delle Cooperative che operano al suo interno ed a tutto il personale per l'impegno, la dedizione e la professionalità con cui hanno affrontato questo difficile periodo da cui, anche per il loro costante impegno, si sta pian piano uscendo positivamente.

La situazione è stata difficile anche dal punto di vista finanziario con pesanti perdite dovute sia alla riduzione delle presenze degli ospiti sia alle spese aumentate a dismisura soprattutto in alcuni

settori quali i dispositivi di protezione individuali, lo smaltimento dei rifiuti speciali, le operazioni di disinfezione e pulizia ecc.

Fino ad oggi la Fondazione ha fatto fronte alle ingenti perdite economiche con il proprio patrimonio ma certamente non può continuare a sopportare situazioni economicamente così pesanti in futuro. Per questo sono state programmate diverse iniziative, che si attueranno già nel corso del 2022, allo scopo di ridurre le spese e di aumentare gli introiti.

Sono certo che il prossimo futuro vedrà una netta ripresa della situazione per la Fondazione Maria Fantini onlus i cui Consiglieri, dipendenti ed operatori sono coscienti che Il territorio Cesenate e comprensoriale non può fare a meno di una istituzione così importante che da oltre 30 anni si occupa della salute e del benessere dei propri ospiti senza fini di lucro e avendo come solo obiettivo lo "star bene" delle persone ad essa affidate.

Stefano Proni
Presidente

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale di Fondazione Maria Fantini rappresenta, non solo un elemento di trasparenza, ma anche il momento in cui l'organizzazione porta a conoscenza di tutti gli stakeholder il valore generato sul territorio cesenate.

Il processo di redazione è stato predisposto secondo le linee guida per il Bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 117/2017.

Le fasi di lavoro sono state così definite e svolte:

- Mandato degli organi istituzionali;
- Identificazione del gruppo di lavoro;
- Raccolta informazioni e stesura del documento;
- Approvazione e diffusione.

Vi auguriamo una buona lettura

**Bilancio Sociale riferito all'anno 2021, redatto nel mese di giugno 2022.*



STUDIO
ROMBOLI
SOCIETÀ BENEFIT

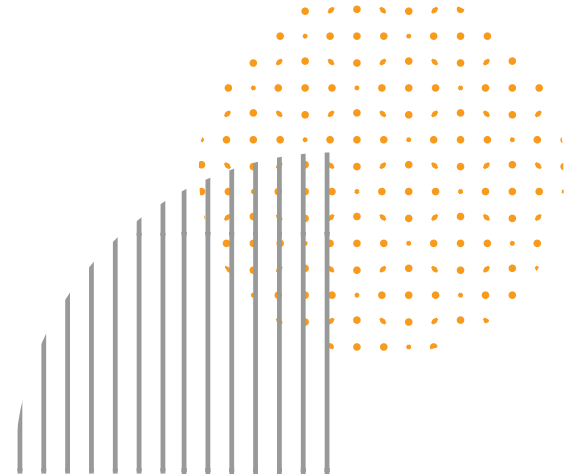
Studio Romboli Società Benefit
www.romboliassociati.com

Monitoraggio dell'organo di controllo

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

l'assenza dello scopo di lucro per lo svolgimento delle attività statutarie,
l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a soci,
amministratori, lavoratori e collaboratori
il rispetto dei dettami del D.Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017..





Capitolo I

Una casa per la città
di Cesena

La carta d'identità della Fondazione

Denominazione: Fondazione Maria Fantini Onlus

Data di costituzione: è stata eretta come Ente morale con DPR n. 1228 del 28 novembre 1966 e trae origine dalle ultime volontà del Comm. Romeo Fantini, espresse con testamento del 19 marzo 1961. Dal 1993 è una Fondazione di diritto privato con personalità giuridica. Dal 1998 è iscritta all'anagrafe delle Onlus

Sede Legale: Via Guido Marinelli, 72 - Cesena

Sede Operativa: Via Renato Serra, 4 - Cesena, inaugurata il 25/11/1991

Sito internet: www.fondazionemariafantini.it

Email: info@fondazionemariafantini.it

Pec: fondazionefantini@sicurezzapostale.it

Telefono: 0547 27092

Codice fiscale: 81003090404

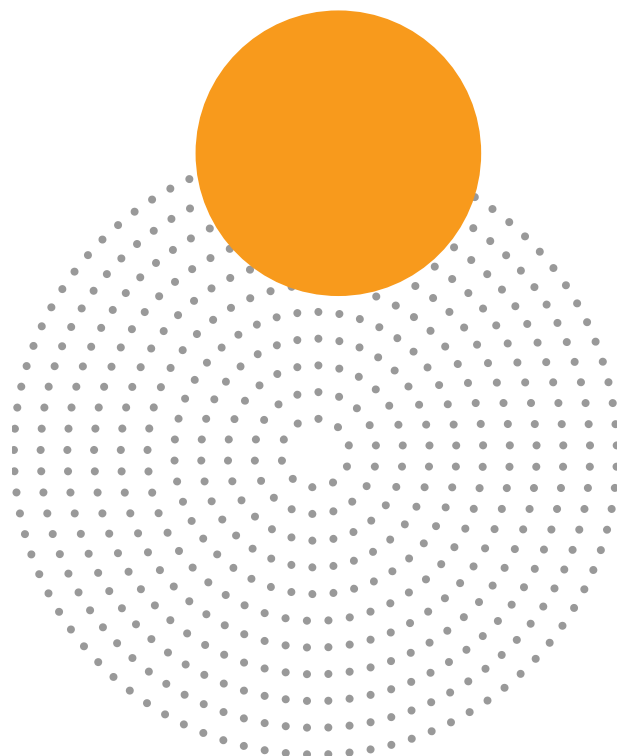


Il 2021 30 anni di storia

Il 25 novembre 2021 la nostra Fondazione ha tagliato un traguardo importante per la sua storia: sono trascorsi infatti **30 anni dall'apertura della Casa Maria Fantini**, avvenuta appunto nel 1991.

Sono stati anni ricchi di Vita e di Esperienze condivise con gli **oltre 600 Ospiti** e i loro **Famigliari** che hanno intrecciato una parte della loro vita con quella della Fondazione e con **tutti gli operatori** che, con varie mansioni, **hanno svolto con dedizione e passione il proprio lavoro.**

Ci sarebbe piaciuto organizzare un evento pubblico per celebrare questa tappa importante della nostra storia, ma la situazione legata alla pandemia, che proprio in quelle settimane ha mostrato un incremento dei contagi sia a livello globale che locale, ci ha obbligati a rimandare questa iniziativa. Speriamo di poter recuperare al più presto con tutti Voi!

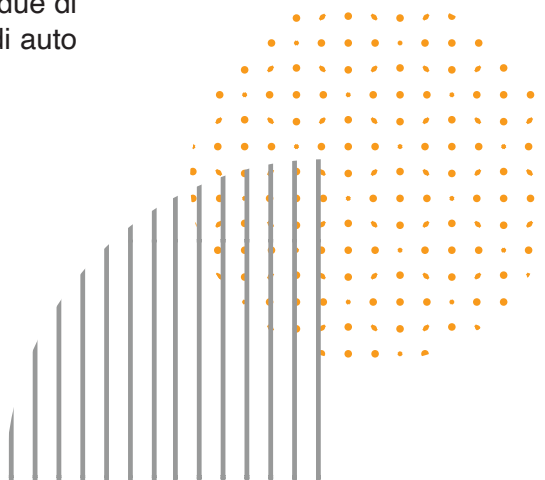


La Mission

Fondazione Maria Fantini Onlus svolge prevalentemente attività assistenziali a favore di **persone anziane autosufficienti e non**, residenti nei Comuni di Cesena e di Gambettola, nel territorio dell'Azienda U.S.L. di Cesena. In via secondaria svolge anche attività di assistenza rivolte ad adulti in difficoltà.

La Fondazione si pone come obiettivo generale la realizzazione di un **progetto assistenziale che promuova e favorisca la migliore qualità di vita dell'anziano**, ponendo le condizioni perché siano stimolate e sostenute le potenzialità residue di ogni persona, quale che sia la condizione di auto o non autosufficienza.

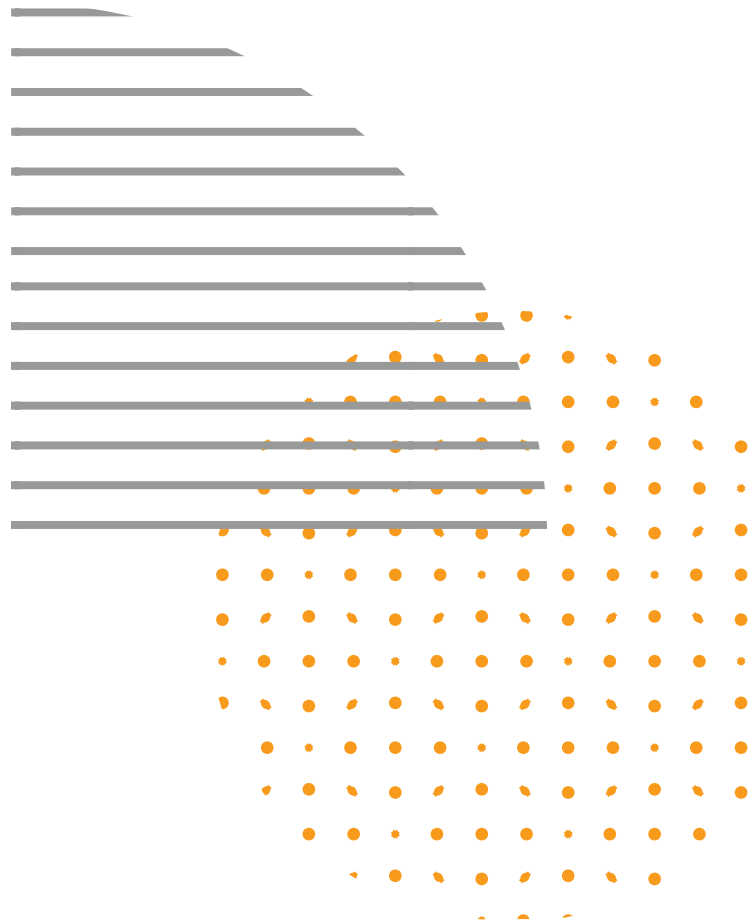
Il progetto propone l'**assistenza "globale attiva"** che si fonda sulla **visione integrale della persona, con la ricerca attiva di ciò che può aiutare a prevenire, recuperare o rallentare il decadimento psicofisico, l'isolamento affettivo, la perdita di interessi e la capacità relazionale**. Particolare attenzione viene posta alle credenze sociali, culturali e religiose di ogni ospite.



La Vision

Ciò che la Fondazione si propone di realizzare è **“il progetto Casa”**, basato sul **modo di vivere con l’anziano nella sua dimensione personale e nella sua relazione con gli altri**. È un fare e crescere con l’altro che permette a tutti gli operatori di aiutare la persona a ricostruire la propria identità, grazie a strumenti che mettono in gioco il corpo, i diversi sensi, la parola e la cultura.

Per assicurare la migliore qualità delle prestazioni e dei servizi, **la Fondazione ha sviluppato un proprio concetto di “animazione” che tiene conto di tutti i bisogni dell’anziano** a partire da quelli fisiologici fino a quelli spirituali. Per realizzare questo, Fondazione Maria Fantini utilizza strategie organizzative, strumenti operativi, attiva risorse umane interne ed esterne alla Casa, assicurando **livelli assistenziali superiori a quelli richiesti dalle normative di riferimento**.



Il Metodo Fantini

Ci sono cinque valori verso i quali tutto il personale della Fondazione tende. Sono dunque valori che **da 30 anni influenzano, in maniera positiva, le attività quotidiane della Fondazione e i rapporti tra ospiti e dipendenti**, tanto da arrivare a parlare di “metodo Fantini”.



Centralità dell'ospite
come persona



Rispetto
delle caratteristiche
del singolo



Attenzione a
mantenere alto il livello
di **qualità di vita**



Assenza
dello scopo di lucro
in ogni attività



Risposta ai bisogni
del territorio





Una storia che inizia da lontano

1966

Eseguendo le disposizioni contenute nel testamento, scritto nel marzo 1961, dal Commendatore Romeo Fantini, viene istituito l'Ente Morale Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza Fantini

25
Novembre
1991

Inaugurazione della Casa per Anziani "Maria Fantini"

1992

L'Ente viene privatizzato ed assume la denominazione di Fondazione Maria Fantini

1993

Si dà il via al progetto casa –
animazione

2001

Ristrutturazione della Casa:
ampliamento degli spazi co-
muni, nuovi bagni attrezzati,
un secondo ascensore e la
compartimentazione della
struttura secondo le attuali
normative antincendio

1998

La Fondazione è iscritta
all'anagrafe delle Onlus

2004

Installazione di un sistema
di climatizzazione di tutta
la Casa grazie ai contributi
della Cassa di Risparmio di
Cesena

La rete di relazioni



Fondazione
Maria Fantini
Onlus

Cooperativa Sociale
CILS



Cooperativa Gemos



Cooperativa Sociale
L'Aquilone



Cooperativa Sociale
Nemesis





AUSER



Assoform Romagna
Ente di formazione



IPS Versari-Macrelli



Alma Mater Studiorum
Università di Bologna
Corso di laurea in Infermieristica



ENAIIP Forlì-Cesena

La parola a chi ogni giorno è al nostro fianco



*“Il rapporto con la Fondazione Maria Fantini nasce in seguito alla collaborazione consolidata con la Cooperativa Sociale l’Aquilone, capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con la quale la Cooperativa Nemesis gestisce i servizi sanitari e assistenziali all’interno della Casa Maria Fantini. **All’interno della Fondazione Maria Fantini, la Cooperativa Sociale Nemesis svolge i servizi infermieristici, fisioterapici e si occupa del Coordinamento delle attività sanitarie.***

*Nello specifico io ricopro il ruolo di Responsabile delle Attività Sanitarie. Svolgere questa mansione per me significa **assicurare la continuità e l’adeguata gestione dei servizi, secondo standard di qualità, professionalità ed efficienza. Ho avuto il privilegio di coordinare un’equipe assistenziale formata da professionisti competenti e preparati.***

Essere il punto di riferimento per il gruppo di lavoro e per la Cooperativa in periodo di pandemia non è stato semplice ma il lavoro di equipe ha aiutato tutto il gruppo a scoprire talenti e resilienze che non sapevamo di avere.

*Lavorare all’interno della struttura della Fondazione vuol dire prestare attenzione ogni giorno alla competenza professionale, al lavoro in equipe, al comfort ambientale, alla qualità dell’assistenza, alla preparazione e alla cortesia degli operatori. Questi sono tutti requisiti che permettono agli **ospiti di sentirsi accuditi, grazie alla preparazione di professionisti capaci di svolgere il proprio lavoro nel rispetto delle singole peculiarità”.***

Denis Ermeti

*Presidente Cooperativa Sociale Nemesis
Responsabile delle Attività Sanitarie presso
Fondazione Maria Fantini Onlus*

*“Il rapporto tra la Fondazione e la Cooperativa Sociale L’Aquilone scsrl onlus ha avuto inizio nell’estate del 2020. Dopo diversi incontri tra i dirigenti delle due realtà, la reciproca stima e la fiducia nell’esperienza pluridecennale della Cooperativa L’Aquilone hanno portato la Fondazione ad affidarle i **servizi socio-sanitari infermieristici e riabilitativi** a partire dal 15 novembre 2020.*

Fin da subito si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione tra appaltante e appaltatore nell’interesse degli utenti destinatari del servizio, ponendo in essere, con successo, una serie di iniziative necessarie ad affrontare le problematiche derivanti dalla gestione dell’emergenza pandemica.

Il personale della Cooperativa Sociale L’Aquilone svolge mansioni di Operatore Socio Sanitario e di Responsabile Attività Assistenziali. La Cooperativa Sociale L’Aquilone attua un piano annuale formativo importante e condiviso con le figure di responsabilità e la base sociale, che comprende la necessaria formazione obbligatoria (sicurezza, primo soccorso ed addetto antincendio) ma che è rivolto anche a tutta la formazione trasversale, necessaria come supporto alla fatica del ruolo e legata a tematiche quali la prevenzione dei maltrattamenti, il burnout, il lavoro in equipe e l’accompagnamento alla morte. La Cooperativa Sociale L’Aquilone è certificata ISO 9001 e dotata di apposito impianto della qualità rispetto alla gestione del personale e al suo accompagnamento.

*L’organizzazione del lavoro, già consolidata da un’esperienza trentennale, è stata accolta in maniera molto positiva e collaborativa. **Le due realtà si sono sapute fondere in un’unica organizzazione che ha, come scopo ultimo, il benessere degli ospiti della Casa Maria Fantini e la soddisfazione delle diverse figure professionali che operano al suo interno.***

Stante il rapporto di collaborazione e fiducia che si è consolidato nel corso del 2021 la Cooperativa Sociale L’Aquilone auspica di poter proseguire la gestione dei servizi socio-sanitari infermieristici e riabilitativi sempre con la necessaria attenzione e condivisione, adoperandosi per garantire sempre alti livelli di assistenza alle persone ospitate presso la Fondazione Fantini ed improntando il proprio lavoro ad una sempre maggiore collaborazione tra le figure professionali appartenenti alle diverse realtà inserite all’interno della struttura”.

Paolo Dall’Acqua
*Presidente Cooperativa L’Aquilone
Responsabile ATI presso
Fondazione Maria Fantini Onlus*



“Da più di 47 anni crediamo nell’inclusione sociale di persone fragili e con disabilità attraverso l’inserimento nel mondo del lavoro al fine di dare dignità e valorizzare i talenti di ognuno. Come lo facciamo? Affiancando passo per passo ogni step del percorso di inserimento lavorativo, nessuno è lasciato da solo e ognuno può trovare la propria strada.

Ogni persona, con il suo vissuto, può essere portatore di valori, idee, significati e i protagonisti sono le persone con disabilità che quotidianamente vivono e costruiscono le pagine della cooperativa CILS.

Ognuno di Noi, al di là delle proprie difficoltà e fragilità, ha l’opportunità di contribuire attivamente a quel cammino complesso e affascinante che è la vita, scegliendo quotidianamente la strada dell’inclusione, del rispetto, delle pari opportunità per tutti.

CILS svolge presso la Fondazione Maria Fantini i servizi di pulizia e di sanificazione degli ambienti. Attualmente abbiamo inserito 5 persone e 3 dipendenti con disabilità.

Il rapporto con la Fondazione Maria Fantini è molto importante per CILS in quanto dimostra la sinergia che si può creare tra realtà del terzo settore che insieme contribuiscono a costruire il tessuto sociale della comunità di appartenenza. La condivisione di intenti e la sintonia tra la realtà CILS e il Maria Fantini si concretizza e si evidenzia in una collaborazione che dura da anni”.

Giuliano Galassi
Presidente Cooperativa CILS



*“Il benessere delle persone, la soddisfazione e la qualità dei servizi offerti sono alla base della strategia di Gemos. **La pluriennale collaborazione con la Fondazione rappresenta l’esempio concreto di una cooperazione di territorio, di relazione e partnership generativa di valore e buoni rapporti.**”*

Gemos è una Cooperativa fatta di persone che lavorano ogni giorno per prendersi cura di altre persone. Le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori si impegnano quotidianamente per erogare servizi di ristorazione che rispettino le esigenze alimentari di tutti, prendendosi al contempo cura dell’ambiente in cui operano.

***Particolare attenzione dedichiamo ai servizi di ristorazione per la terza età, nei quali il momento del pasto rappresenta l’occasione giornaliera di socializzazione e di benessere, garantendo il rispetto di standard qualitativi elevati** nella massima sicurezza e attenzione agli ospiti.*

L’emergenza sanitaria ha determinato la necessità di una riorganizzazione delle procedure e delle modalità operative, per rispondere in modo efficace alla rapidità della diffusione dei contagi; Gemos ha avuto la capacità di rivedere il proprio modello organizzativo per lavorare al fianco della struttura e garantire pieno supporto nei momenti di criticità.

*Il Bilancio Sociale rappresenta per la Fondazione Maria Fantini uno strumento privilegiato di comunicazione di rilevanza strategica per rendicontare all’esterno le attività svolte e per narrare internamente la storia aziendale. **Gemos, è veramente orgogliosa di essere partner della Fondazione fin dalla sua nascita e di essere parte integrante e interprete di questa Storia”.***

Mirella Paglierani
Presidente Cooperativa Gemos



Capitolo II

Le figure della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione appartengono tutti i **poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**. Esso ha il compito di fissare le linee guida della Fondazione, nonché quelle relative alle scelte fondamentali per il funzionamento della stessa. Ha quindi competenza generale su tutti gli aspetti della gestione della Fondazione e ne approva gli atti conseguenti.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione non prevede alcun tipo di compenso.

Nell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito due volte.

Uno dei cinque consiglieri è di età compresa tra i 51 e i 60 anni mentre gli altri sono over 70. Rispetto ai titoli di studio invece, quattro consiglieri sono in possesso del diploma di maturità e uno del titolo di laurea.



Stefano Proni
Presidente

(nominato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena nel 2017)

Consiglieri



Alessandro Boschetti
(Nominato dal Parroco di Gambettola nel 2011)



Matteo De Paoli
(Parente del Fondatore Comm. Fantini)



Giuliano Galassi
(Nominato dal Vescovo di Cesena nel 2017)

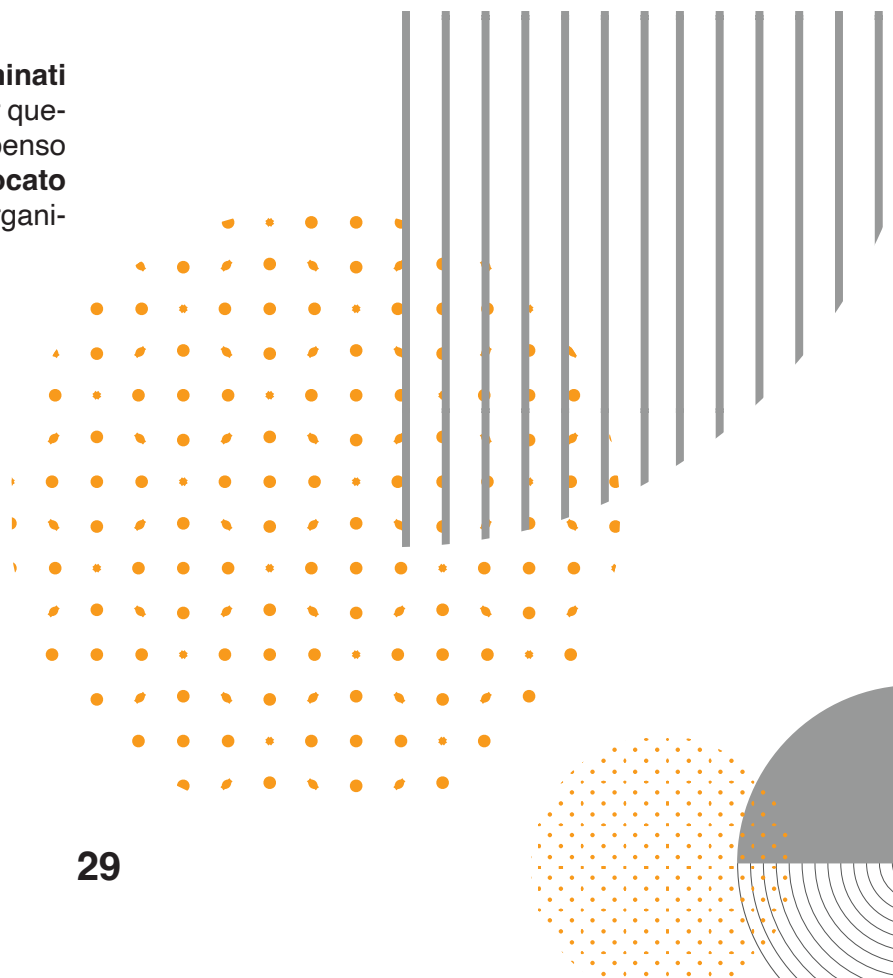


Giuliano Pistocchi
(Nominato dal Direttore della Caritas Diocesana nel 2017)

L'organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e gestione della Fondazione, cura il loro aggiornamento ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'Organismo è composto da **Maurizio Carminati** che ricopre la carica di Sindaco Revisore (per questa carica la Fondazione riconosce un compenso annuo lordo pari a 1.000,00 €) e **dall'Avvocato Michele Andreucci** per quanto riguarda l'organismo di vigilanza D.Lgs. 231.



Le figure professionali



Giovanni Montaguti - Direttore

Il Direttore è a capo del personale dipendente e, in collaborazione con la Coordinatrice, ne organizza il lavoro. Cura l'amministrazione della Casa e della Fondazione, sovrintende alla salvaguardia della struttura, vigila sugli appalti e ai contratti di fornitura e ne riferisce al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.



Marzia Barducci - Coordinatrice

Promuove il benessere degli ospiti garantendo una convivenza positiva e serena, servizi efficienti e un clima familiare. Cura i rapporti con le famiglie e le ditte appaltatrici operanti nella Casa, mantiene frequenti contatti con i dirigenti delle stesse. Riferisce al Presidente del CdA le proprie valutazioni circa le prestazioni delle ditte appaltatrici. È responsabile del servizio di prevenzione e protezione.



Luigi Nardella - Medico di struttura

Medico di medicina generale, ricopre la figura di responsabile dell'assistenza sanitaria degli ospiti della Casa Residenza per anziani non autosufficienti. Sovrintende ed indirizza l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, visite, dimissioni) coordinando le figure preposte. Si occupa della gestione della documentazione sanitaria e vigila sulla validità dei farmaci conservati in reparto, disciplina degli stupefacenti, autorizza l'esecuzione di consulenze e esami presso strutture.



Paolo Dall'Acqua - Responsabile ATI

Gestisce e coordina, interfacciandosi con i responsabili dei singoli servizi, il personale, a lui affidato. In particolare assegna compiti e attività, definendo chiaramente le responsabilità operative dei singoli, controllando i risultati ottenuti nel rispetto delle procedure e proponendo azioni formative e di addestramento.



**Donatella Gasperoni e Verdolina Izzo
Responsabili delle Attività Assistenziali**

Promuovono la qualità di vita e il benessere degli ospiti, coordinando le attività degli O.S.S., assicurandone massima collaborazione ed integrazione tra le attività e le figure sanitarie, la corretta gestione dei processi e delle procedure di servizio, con particolare riferimento alla attività assistenziali e servizi alberghieri.



Manuela Rossi - Psicologa

Fornisce consulenza per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari, in relazione a quanto previsto dal Progetto Assistenziale Individualizzato nonché per gli interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn-out degli operatori.



“La pandemia e le misure di contenimento dettate dal Pubblico hanno creato all’interno della Fondazione una situazione che non si era mai verificata: due strutture sotto lo stesso tetto ma con autonomia e vite separate. È stata una sfida molto importante per la vita della Fondazione tutt’altro che facile da affrontare. Grazie all’impegno degli operatori e agli sforzi economici siamo riusciti a fare molto di quello che disederavamo nella speranza di poter fare molto di più in futuro.

Vista l’esperienza di questi anni, l’aumento dei costi e la riduzione delle entrate, la Fondazione ha deciso di rivolgersi ad un consulente esterno che ha il compito di aiutarci a valutare e studiare delle strategie per ridurre ed ottimizzare i costi e dall’altra programmare strategie volte a riorganizzare i servizi allo scopo di poter dare agli stessi sempre più in linea con la nostra Mission e ad accogliere in modo adeguato i nuovi ospiti”.

Giovanni Montaguti
Direttore



“Anche nel 2021 abbiamo dovuto rivedere i piani di lavoro perché purtroppo la pandemia in tutta Italia non dava segni di tregua. Siamo stati costretti quindi a rivedere l’organizzazione e la gestione degli spazi, mantenendo separati di due servizi attraverso una gestione autonoma di risorse e progetti, e quindi di conseguenza anche il modo in cui far trascorrere le giornate ai nostri ospiti. La Fondazione si è sempre impegnata nel cercare di mantenere alto il livello di benessere degli ospiti come lo era in tempi pre-pandemici. È stato difficile riprendere le attività con gli ospiti ma nonostante la fatica necessaria siamo riusciti a riprendere i laboratori.

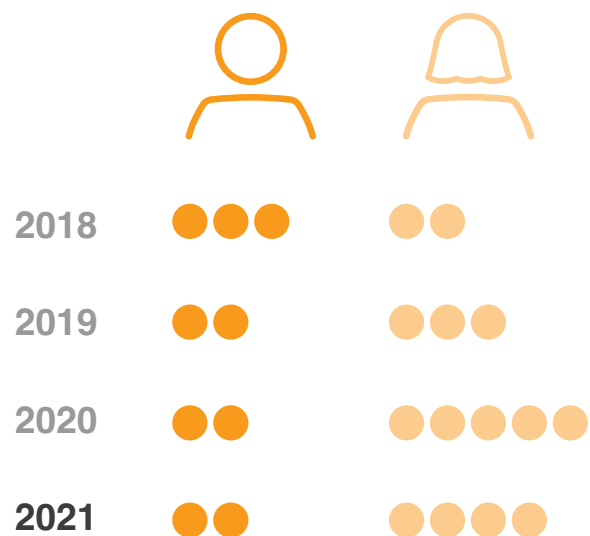
Le attività di animazione e fisioterapia poi non si sono mai interrotte. Gli operatori infatti hanno svolto le attività all’interno delle stanze permettendo così agli ospiti la continuità dell’assistenza seppur nell’emergenza.

La necessità di inserire nuovi operatori ci ha portato alla ricerca di realtà che sposassero il modello Maria Fantini. Per questo motivo sono stati fondamentali i momenti di formazione, che ci hanno poi permesso di lavorare molto bene con le cooperative.

Grande soddisfazione tra gli ospiti e i familiari è stata generata dal fatto che la Fondazione sia riuscita, con grande impegno e sforzo di tutte le risorse umane e del coordinamento, a garantire almeno una volta a settimana una visita da parte dei familiari a tutti gli ospiti (extra alle videochiamate)”.

Marzia Barducci
Coordinatrice

Nel 2021 si conferma a **6** il numero del personale dipendente.

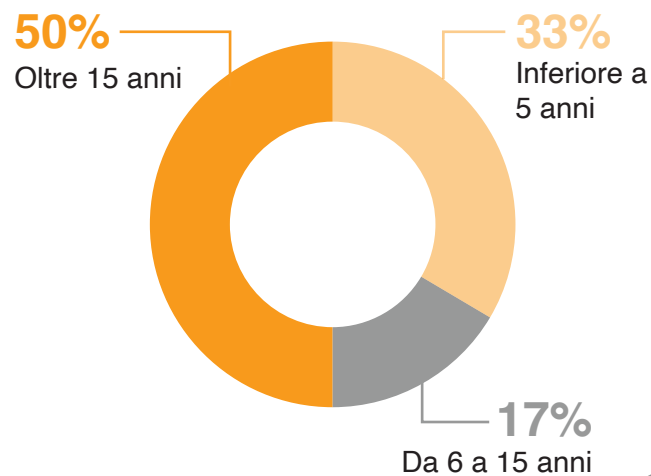


Per quanto concerne invece l'anzianità aziendale, i dipendenti si suddividono nel seguente modo:



Dei 6 dipendenti:

5 sono assunti a **tempo indeterminato full-time**
1 a tempo determinato part-time.



Il rapporto tra la retribuzione annua lorda minima e massima è di 1:2,23

La situazione economico-finanziaria

Come per il 2020, anche nel 2021, l'emergenza Covid-19 ha inciso notevolmente sul profilo economico della Fondazione, a causa della riduzione del numero di ospiti presenti e del contestuale aumento delle spese di gestione della Casa.

Ricavi da CRA
1.536.159,88 €

Ricavi da CA
356.406,10 €

Avanzo di gestione
del patrimonio
5.520,41 €

Disavanzo di
gestione di cassa
442.086,98 €

Grazie a una donazione da privato di 253,00 € la Fondazione ha acquistato le bambole per il **progetto di doll therapy**. La doll therapy è una cura per la demenza e l'Alzheimer. La bambola viene utilizzata come oggetto simbolico per instaurare una relazione con altri soggetti. La persona riesce dunque così a riversare parte del naturale desiderio di accudimento e scambio affettivo sul giocattolo che diviene un essere vivente dotato di esigenze concrete, ma soprattutto emotive.

Stato patrimoniale

7.212.158,95 €

Attivo

- Beni strumentali **4.441.537,06 €**
- Attrezzature casa **386.170,14 €**
- Immobilizzazioni **610.740,21 €**
- Attrezzature bar **180.277,25 €**
- Titoli **870.142,26 €**
- Cassa **393.249,08 €**
- Ratei e risconti attivi **16.439,17 €**
- Crediti diversi **107.488,30 €**
- Clienti **206.115,48 €**

7.648.725,52 €

Passivo

- Fornitori **243.129,43 €**
- Debiti diversi **206.488,01 €**
- Fondo accantonamento perdite su crediti **21.220,91 €**
- Fondi ammortamento bar **100.251,36 €**
- Fondi ammortamento Impegni fissi **2.931.444,39 €**
- Fondo ammortamento attrezzature **340.639,90 €**
- Ratei e risconti passivi **16.833,05 €**
- Fondo indennità licenziamento **124.652,82 €**
- Patrimonio netto **3.646.780,34 €**
- Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali **17.285,31 €**

Conto economico

2.329.132,55

Perdite

- Costi patrimoniali **19.677,63 €**
- Spese gestione casa **531.048,87 €**
- Spese assistenziali e sanitarie **1.376.470,79 €**
- Spese assistenza varia **38.183,69 €**
- Spese personale dipendente **102.541,55 €**
- Consulenze varie **31.910,46 €**
- Minusvalenze e sopravvenienze passive **145,58 €**
- Imposte tasse e oneri **4.191,93 €**
- Spese finanziarie **678,43 €**
- Spese generali **49.539,32 €**
- Spese elaborazione dati **11.961,42 €**
- Spese manutenzione e riparazione **54.341,57 €**
- Quote ammortamenti beni strumentali **86.863,99 €**
- Quote ammortamenti attrezzature **12.785,28 €**
- Ammortamento attrezzature bar **3.146,07 €**
- Costi indeducibili **4.698,83 €**
- Quote ammortamenti immobilizzazioni immateriali **947,14 €**

1.892.565,98 €

Profitti

- Ricavi attività istituzionali **1.519.261,37 €**
- Sconti e abbuoni attivi **15,31 €**
- Sopravvivenze della casa **60 €**
- Interessi attivi **1.603,49 €**
- Rendite patrimoniali **26.240,01 €**
- Ricavi attività connesse **280.044,98 €**



Capitolo III

I nostri ospiti e i
servizi su misura

Gli ospiti

Gli utenti ospitati nel 2021 sono **82** e si suddividono in

82

e si suddividono in



16

Maschi

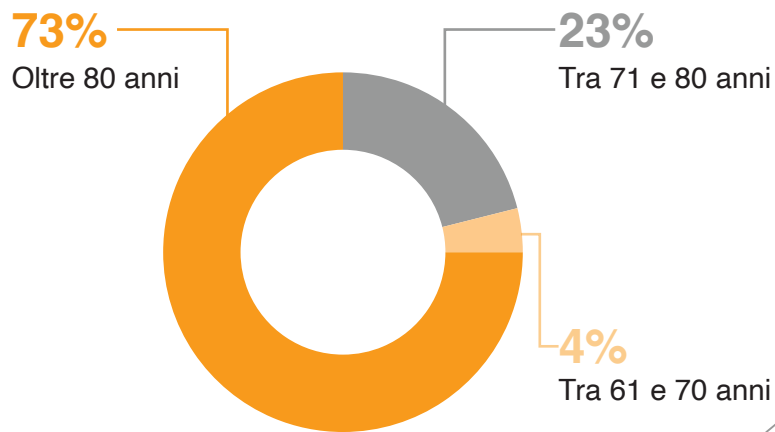


66

Femmine



Rispetto alle fasce d'età si suddividono nel seguente modo:



40

I servizi

La Casa è autorizzata per



66 posti letto
totali

che si suddividono in



26 posti letto
per la Casa Albergo



40 posti letto
per la Casa Residenza
per anziani non autosufficienti CRA

All'interno della struttura si trovano sia stanze singole che doppie, tutte con bagno proprio, televisore, telefono, aria condizionata e dispositivo di comunicazione in viva voce con la postazione delle assistenti.

Casa Albergo per anziani

L'accesso alla Casa Albergo avviene in seguito alla compilazione di una domanda da presentare agli uffici della Fondazione. La domanda, secondo la normativa vigente, può essere presentata da persone affette da lieve non-autosufficienza. Per questo motivo prima dell'ingresso viene effettuata una visita domiciliare da parte di alcuni componenti dell'equipe socio assistenziale per verificare che i bisogni della persona siano compatibili con i servizi offerti nella Casa Albergo.

I servizi all'interno della Casa Albergo sono erogati secondo quanto previsto dalle normative sull'autorizzazione al funzionamento e comprendono a titolo esemplificativo:



Servizi alberghieri



Servizi assistenziali (h24) con personale qualificato



Servizio sanitario con la presenza del medico 2 volte la settimana



Servizi infermieristici (h12)



Servizio riabilitativo



Servizio di animazione



Servizio podologico



Assistenza religiosa (per chi la desidera)



Assistenza psicologica

Casa Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA)

L'accesso alla CRA avviene esclusivamente attraverso una graduatoria gestita dai servizi sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio. L'inserimento in graduatoria avviene in seguito alla presentazione della domanda presso i servizi sociali del Comune di residenza e alla successiva visita della Unità di Valutazione Geriatrica.

I servizi all'interno della CRA sono erogati secondo quanto previsto dalle normative regionali sull'accreditamento, vengono verificate periodicamente dalla committenza pubblica e comprendono a titolo esemplificativo:



Servizi alberghieri



Servizi assistenziali (h24) con personale qualificato



Servizio sanitario con la presenza del medico 2 volte la settimana



Servizi infermieristici (h12)



Servizio riabilitativo



Servizio di animazione



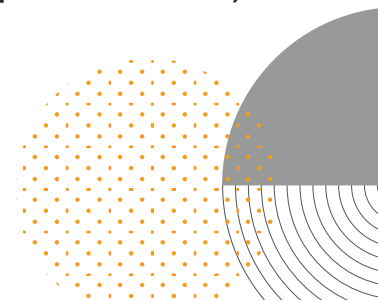
Servizio podologico



Assistenza religiosa (per chi la desidera)



Assistenza psicologica



Il futuro di Fondazione Maria Fantini

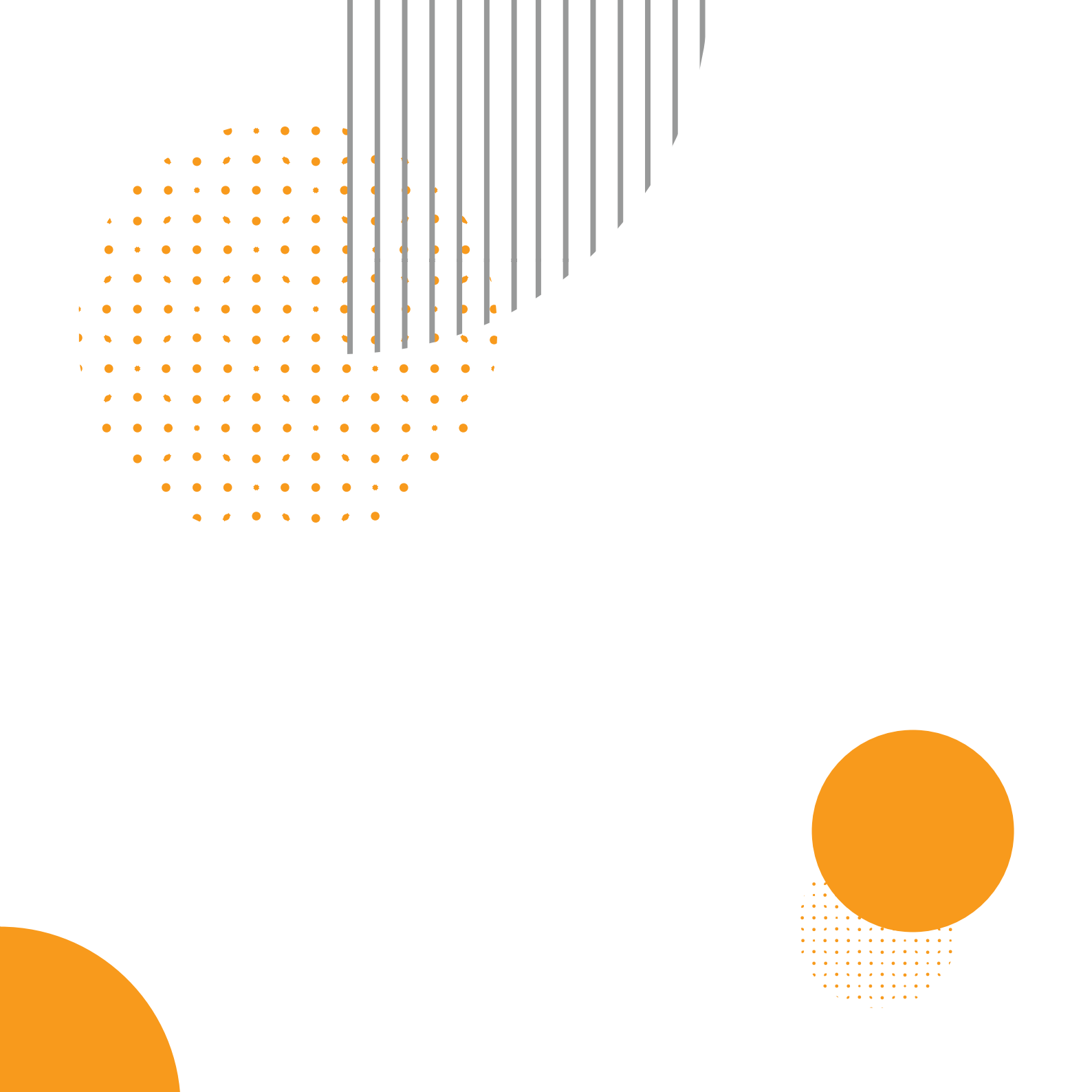
Nel cuore della comunità, la nostra Casa si apre al futuro.

Se è vero che gli ultimi due anni (2020 e 2021) sono stati ricchi di difficoltà a causa degli effetti che la pandemia ha determinato sia dal punto di vista sanitario che assistenziale, organizzativo e relazionale, la Fondazione Maria Fantini onlus non può non guardare al futuro e alle sfide che si presenteranno con fiducia, speranza.

La consapevolezza dell'importanza dei servizi che offriamo ad una delle fasce più fragili della nostra Comunità ci ha stimolato a intraprendere diverse iniziative necessarie per affrontare e cercare di risolvere le problematiche emerse.

Già nel corso del 2021 abbiamo attivato una collaborazione con un esperto nella gestione di strutture no profit simili alla nostra allo scopo di migliorare l'organizzazione dei servizi avendo sempre a cuore le idealità e i valori che hanno motivato da sempre il nostro agire nel tempo.

Confidiamo di realizzare nel corso del 2022 alcune iniziative di cui renderemo partecipi sia le istituzioni che i cittadini del nostro territorio con la consapevolezza che insieme potremo affrontare le sfide con determinazione e fiducia.



The image features a vibrant orange background with several white geometric elements. In the top-left corner, there is a large white circle partially cut off by the edge, with a series of thin white concentric arcs extending from its right side. Below this, a solid white circle is positioned. To the left of the center, a large white circle contains a pattern of horizontal white lines that transition into a grid of small white dots. In the bottom-left, another large white circle is partially visible, with horizontal white lines extending from its right side. To its right, a solid white circle is placed next to a grid of small white dots. The text 'fondazionemariafantini.it' is centered in the lower half of the image in a white, sans-serif font.

fondazionemariafantini.it